

per lo Inglese non formano solamente le pareti domestiche, non il cantuccio del focolare paterno, presso al quale si asside circondato dalla diletta famiglia, non la sola famiglia sua. *Home* è tutta la terra materna, dove sono piantate le pareti domestiche, dove arde il paterno focolare, dove egli nacque e crebbe, e nasce e cresce la sua famiglia, ed egli e i suoi cari vi ci vivono indipendenti, liberi, sicuri, perchè le leggi è la nazione sola che se le impone, il governo è governo proprio (*self-government*), e gl'individui che compongono la nazione sono solidari e severi mantenitori delle leggi, giudici inflessibili dei governanti. Dallo Inglese studiare la propria storia è tenuto cosa santa, perchè è studiare quello che è in cima dei suoi affetti e delle sue cure, l' *home* ; è cercare e operare per conservarlo incrollabile colle lezioni attinte dal passato.

IV.

Nella Relazione fui costretto dal limite a me concesso a non delineare che un magro contorno nel narrare la storia del volume, del quale tenni parola. Qui posso allargarmi e lo fo volentieri, e credo fare opera buona per la utilità che ne possono trarre i nostri connazionali, ove seguano lo esempio degl'Inglese ed evitino gl'inconvenienti, ai quali gl'Inglese dovettero sottostare, ma sepperò ritrarsene. Mi è scorta la *Rassegna quadrimestrale* (*Quarterly Review*), N.° 232, Ottobre 1864.